

Syllabus Descrizione del corso

Titolo dell'insegnamento:	Visual storytelling lab.
Anno del corso:	Opzionale
Semestre:	1
Codice esame:	11377
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/10
Docente del corso:	Ceretti Filippo
Modulo:	
Docenti dei restanti moduli:	
Credit formativi:	2
Numero totale di ore lezione/laboratorio:	30
Numero totale di ore ricevimento:	6
Orario di ricevimento:	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	Il laboratorio intende introdurre all'orizzonte della <i>narrazione visuale</i> , sia come <i>elemento culturale</i> sia come <i>pratica didattica</i> ; da una parte, dunque, fornirà alcuni strumenti cognitivi e operativi per <i>analizzare</i> la storia e i prodotti della <i>cultura visuale</i> , dall'altra attiverà momenti di <i>produzione</i> creativa (con l'uso di differenti universi linguistici, dalla fotografia al video alla grafica digitale), al fine di dotare gli studenti di alcune competenze di base della didattica del visual storytelling.
Obiettivi Formativi specifici del corso:	Il laboratorio si colloca nell'area degli apprendimenti caratterizzanti della didattica, coinvolgendo sia le discipline dell'ambito multilinguistico sia dell'ambito tecnologico e mediologico. L'obiettivo del laboratorio è eminentemente pratico, ossia dotare gli studenti – attraverso esperienze individuali e di gruppo – delle competenze di base (sia di tipo riflessivo sia di tipo pratico) relative allo storytelling come risorsa per il lavoro dell'insegnante.
Lista degli argomenti trattati:	Il laboratorio intreccerà tra loro tre diverse dimensioni dell'universo visual storytelling: 1. Dimensione storico-critica: - storytelling: definizione storico-critica; - lo sfondo teorico: il pensiero narrativo; - lo storytelling come elemento della didattica, tra analisi, creatività e produzione; - la Media Education come approccio critico al visual storytelling in età mediale; - cultura visuale ed educazione estetica; - la didattica digitale in funzione del visual storytelling. 2. Dimensione analitico-riflessiva: - analisi (individuale e di gruppo) e interpretazione di testi di graphic storytelling; - analisi (individuale e di gruppo) e interpretazione di testi di photographic storytelling;

	- analisi (individuale e di gruppo) e interpretazione di testi di video storytelling. 3. Dimensione pratico-creativa: - progettazione e realizzazione di un prodotto di graphic storytelling; - progettazione e realizzazione di un prodotto di photographic storytelling; - progettazione e realizzazione di un prodotto di video storytelling.
Organizzazione della didattica:	Il laboratorio prevede due principali attività didattiche: 1. momenti di analisi guidata dei testi visuali; 2. lavori (individuali e di gruppo) di produzione di testi visuali.
Risultati di apprendimento attesi:	<u>Capacità disciplinari</u> Gli studenti conoscono la storia, i concetti e tematiche principali relative al visual storytelling e ne comprendono l'importanza per l'attività scolastica. Conoscono altresì i principali approcci critici ai testi visuali e alcune delle tecniche per la loro produzione. Gli studenti sanno progettare e realizzare semplici attività didattiche di visual storytelling. <u>Capacità trasversali/soft skills</u> Gli studenti sviluppano autonomia di giudizio nei confronti della storia e dei testi di visual storytelling. Gli studenti sanno comunicare utilizzando gli strumenti e le logiche del visual storytelling. Gli studenti sanno riflettere sul proprio processo di apprendimento svolto attraverso modalità laboratoriali.
Forma d'esame:	Valutazioni intermedie dei lavori svolti durante il corso + colloquio orale finale come rielaborazione critica dell'esperienza e/o dei contenuti del laboratorio.
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Attribuzione di un unico voto finale che considera e valuta sia la qualità dei lavori realizzati durante il corso sia le competenze dimostrate nelle attività dei laboratori sia le capacità di rielaborazione dimostrate nel colloquio finale.
Bibliografia fondamentale:	Il materiale bibliografico utile per lo svolgimento del laboratorio sarà fornito direttamente dal docente (in formato gratuito digitale).
Bibliografia consigliata:	J.S.Bruner, <i>La mente a più dimensioni</i>, Laterza G. Rodari, <i>Grammatica della fantasia</i>, Einaudi J. Gottschall, <i>L'istinto di narrare: come le storie ci hanno resi umani</i>, Bollati Boringhieri C. Petrucco, M. De Rossi, <i>Narrare con il digital storytelling a scuola e nelle organizzazioni</i>, Carocci